Salerno prima per conferimenti alluminio

rifiuti, rapporto conai

Oltre 405mila tonnellate di rifiuti di imballaggio sono state differenziate in Campania nel 2019, anche grazie agli accordi tra i Comuni e Conai. Un dato che fa registrare un +11,29% rispetto al 2018 (364.227) e che permette alla regione di aumentare ulteriormente il numero di imballaggi recuperati. Alto il tasso pro capite di raccolta differenziata, che si attesta su 72,41 kg contro il 71,70 kg della media del sud Italia.

Nel dettaglio, nel corso del 2019 i cittadini campani hanno conferito 16.387 tonnellate di acciaio, 919 di alluminio, 96.107 di carta, 1.657 di legno, 135.936 di plastica e 154.335 di vetro. Per coprire i maggiori oneri della raccolta differenziata, Conai, sempre nel 2019, ha trasferito ai Comuni campani oltre 58 milioni e 325mila euro. Una cifra in crescita del 22,16% rispetto agli oltre 47 milioni e 745mila euro ricevuti nel 2018.

Fra i dati più significativi quello della plastica: nel 2019 ogni cittadino ha conferito al sistema Conai una media di 23,49 kg di imballaggi in questo materiale, contro una media nazionale che si ferma invece a 21,42 kg. Lo sguardo sulle province offre un panorama diversificato

a seconda del materiale di imballaggio considerato, con dati influenzati come ogni anno, dalle convenzioni che i Comuni attivano con Conai tramite l'accordo quadro Anci-Conai. Nel dettaglio, la provincia di Napoli registra il pro capite più alto per i conferimenti di imballaggi in acciaio: 3,58 kg. Seconda con 2,44 kg per abitante Salerno, che occupa invece la prima posizione per i conferimenti di alluminio con 0,25 kg per abitante. Benevento svetta con il dato più alto per la carta, 23,91 kg per abitante, e per la plastica, 41,33 kg per abitante. Caserta detiene invece il primato nel campo degli imballaggi in legno con un pro capite di 1,54 kg. Avellino si posiziona al primo posto nella raccolta del vetro, con 31,99 kg per abitante.